

ALLEGATI TEST INGRESSO L2

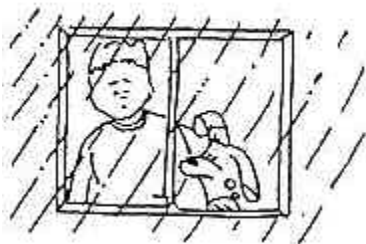
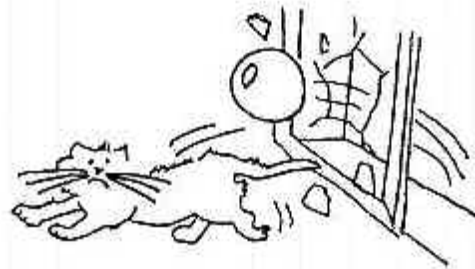
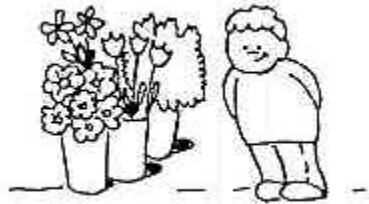
**Produzione orale - Destinatari: 8 - 12 anni**

**B1 (livello intermedio):** sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti familiari / sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti familiari/ sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, un testo letto.

**5.1 Raccontare**

- Che cosa hai fatto ieri? Che cosa hai fatto domenica?
- Che cosa farai in vacanza?
- Che cosa facevi la domenica prima di venire in Italia?

**5.2 Guarda i disegni e inventa una storia**



### **5.3 L'allievo, letto il testo, ne riferisce il contenuto**

#### **UN RAGAZZO DI NOME MARCO**

Mi chiamo Marco, ho tredici anni e frequento la seconda media in una scuola della periferia di Milano.

La mia famiglia, oltre che da me, è composta da mio padre, operaio, mia madre, commessa di negozio, mia sorella Lia di quindici anni.

A scuola non sono molto bravo, soprattutto in matematica, ma ci vado volentieri, perché mi permette di incontrare tanti ragazzi della mia età e di imparare molte cose interessanti.

Ieri ho passato tutto il pomeriggio con il mio amico Luigi: abbiamo smontato una radio vecchia per recuperarne i pezzi. Poi abbiamo cominciato a parlare di calcio e di musica e ho finito con il tornare tardi a casa.

Quando sono arrivato, mia madre si è molto arrabbiata e mi ha rimproverato di preferire gli amici alla famiglia.

Questo non è vero, ma è naturale che io parli più volentieri con chi ha la mia età e può quindi capirmi meglio.

Io voglio bene ai miei genitori, ma qualche volta mi scocciano con le loro prediche e vorrei che cominciassero a trattarmi da grande, a lasciarmi più libero, a chiedere la mia opinione; io sono cambiato e loro continuano a considerarmi un bambino.

Comunque, quando ci sono queste discussioni o subisco un rimprovero, fingo che non me ne importi niente, ma in realtà ci rimango molto male.

In realtà fingo spesso di essere quello che non sono: mi mostro sicuro e sono pieno di dubbi e paure mi mostro indifferente, ma basta una frase poco gentile, per mettermi in crisi.